

Fondazione per i
Beni Culturali Ebraici
in Italia





RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2020

Sommario

PREMESSA	Errore. Il segnalibro non è definito.
PROGETTI DI CATALOGAZIONE	5
PATRIMONIO CULTURALE EBRAICO	5
I-TAL-YA BOOKS PROJECT – catalogazione del libro ebraico	7
LA BIBLIOTECA STORICA DELLA COMUNITA' EBRAICA DI FIRENZE	9
RESTAURI	10
RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'ANTICO CIMITERO DI GORIZIA	10
RESTAURO PAVIMENTO TEMPIO DI FIRENZE	12
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	14
WWW.VISITJEWISHITALY.IT	14
GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA	15
RICERCHE	15
CONVEGNI, EVENTI, PATROCINI	16
ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI ASSISTENZA ALLE COMUNITA'	18



PREMESSA

Nel corso del 2020, anno nel quale si è insediato il nuovo Consiglio nominato dalla Giunta dell'UCEI, la Fondazione è riuscita a sviluppare in maniera significativa le proprie attività, nonostante le forti limitazioni che la pandemia ha comportato.

Tutti i progetti di ampio respiro e di durata pluriennale in corso sono avanzati secondo il cronoprogramma previsto, dalla catalogazione del patrimonio culturale a quello bibliografico e librario, dai restauri in corso all'antico cimitero della Gorizia ebraica (che assumerà una valenza importantissima a seguito del conferimento del prestigioso titolo di Capitale Europea della Cultura 2025 alla città di Nova Gorica insieme a Gorizia) a quelli nella Sinagoga di Firenze, dallo sviluppo del sito sul turismo culturale ebraico alla realizzazione con l'UCEI di una *app* a questo dedicata, dalla pubblicazione delle ricerche svolte con la borsa della Fondazione all'avvio di nuovi studi relativi al cimitero di Trieste e al patrimonio culturale ebraico in Abruzzo, da un'intensa attività di comunicazione alla realizzazione di interessanti video postati sul canale *Youtube* della Fondazione.

Nel corso dell'anno inoltre la Fondazione ha proceduto a dotarsi, con l'approvazione dell'UCEI, di un nuovo Statuto che la qualifica come Ente del Terzo Settore, attualmente in attesa del "nulla osta" delle competenti Autorità che ne consenta l'entrata in vigore.

Nuove sfide attendono la Fondazione anche per il 2021, pur nelle perduranti restrizioni imposte dalla situazione sanitaria. Tra queste la prospettiva di un possibile accorpamento alla Fondazione del Centro Bibliografico UCEI Tullia Zevi, che comporterà un consistente adeguamento di strutture e funzioni.



La Fondazione è, come sempre, attenta e proattiva nel promuovere con crescente impegno e professionalità tutti gli indispensabili interventi a essa affidati per la conservazione e la valorizzazione dello straordinario patrimonio culturale presente in tutte le aree del Paese.

Roma, 16 marzo 2021

IL PRESIDENTE
(Dario Disegni)



PROGETTI DI CATALOGAZIONE

PATRIMONIO CULTURALE EBRAICO

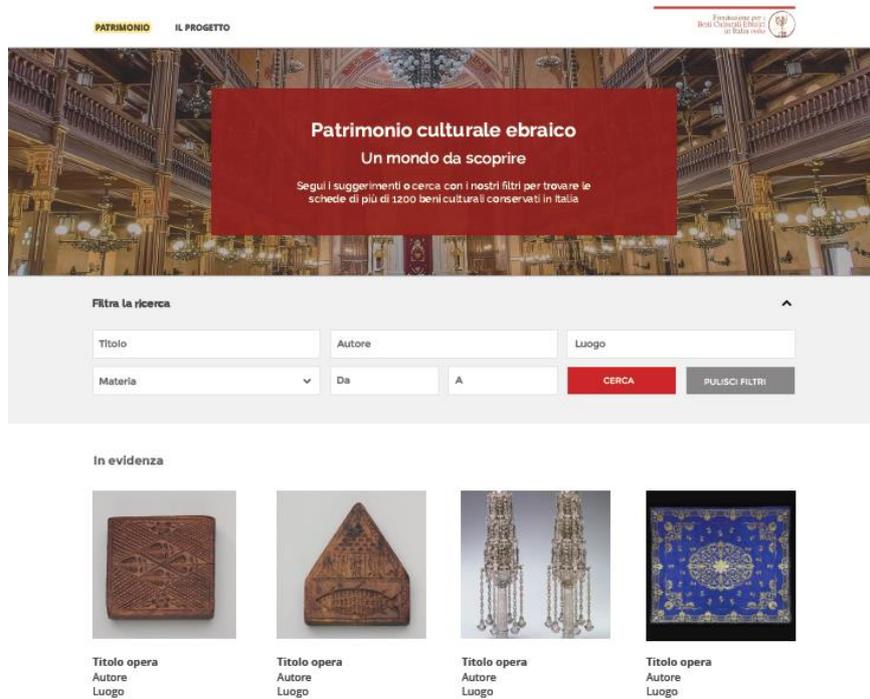
Il progetto di catalogazione del patrimonio culturale ebraico in Italia è stato avviato nel 2016 con il duplice obiettivo di aggiornare scientificamente e con il supporto di immagini fotografiche le schede compilate negli anni '80 nell'ambito del piano di lavoro *Ars - Presenza Ebraica in Italia*, nonché di inventariare *ex novo* il materiale conservato presso le singole Comunità, i cimiteri ebraici non ancora censiti, i Musei statali e civici.

Ai fini di conferire una rilevanza nazionale al programma, è stata stipulata nel 2016 una convenzione tra l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e la Fondazione, con la finalità di informatizzare le schede cartacee riversandole nel Sistema Informativo Generale (SIGEC) dell'ICCD stesso.

Il 30.12.2016 è stato pubblicato un bando di concorso rivolto ai giovani; i requisiti richiesti per l'assegnazione dell'incarico erano la conoscenza della cultura e della lingua ebraica, nonché delle norme relative alla catalogazione del patrimonio culturale.

Nel corso del 2020 è proseguito il lavoro di catalogazione, destinato in prospettiva a dare vita a un vero e proprio Centro del Catalogo, da collocare presso il MEIS a Ferrara. I cinque giovani catalogatori hanno prodotto e revisionato le schede sotto la supervisione di membri del Consiglio esperti nella materia e di un apposito Comitato Scientifico.

Il lavoro svolto in questi anni –non esaustivo ma aperto a continui inserimenti – confluisce nella realizzazione del sito *on line* Patrimonio, in cui è possibile consultare il ricchissimo materiale per luogo, autore, oggetto.



Bozza del futuro portale

In questa fase il lavoro si è concentrato nei territori delle regioni del Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Sicilia e Lazio. Sono stati informatizzati e inseriti i dati relativi agli arredi artistici – argenti, metalli, tessuti - conservati nelle Comunità di Torino, Firenze, Parma e contestualmente le memorie dei cimiteri di Conegliano, Vittorio Veneto (TV), Cà de Noal (TV), Busseto, Soragna, Monticelli d'Ongina, Cortemaggiore.

Nella seconda parte del 2020 l'interesse è stato rivolto anche al patrimonio archeologico, in particolare della Sicilia, di Roma, del Lazio, iniziandone la catalogazione e il riversamento su Sigec e sul Portale.



I-TAL-YA BOOKS PROJECT – catalogazione del libro ebraico

È stato avviato nel 2017, grazie a un contributo concesso dalla *Rothschild Foundation (Hanadiv) Europe*, un progetto promosso congiuntamente da UCEI, FBCEI e CDEC, per la formazione di personale qualificato per le biblioteche delle Comunità Ebraiche; sin dall'avvio del progetto, la Segretaria della Fondazione ha operato in qualità di *project manager* dell'importante iniziativa.

Nel 2018, a seguito della mappatura della situazione pregressa, è emersa la necessità di catalogare il patrimonio librario in lingua ebraica, attività che non era stato possibile realizzare localmente per mancanza sia di specializzazione nel settore sia di risorse economiche.

Pertanto è stata presentata al riguardo richiesta alla RFHE, in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma (BNCR) e la *National Library of Israel (NLI)*, di sostenere un progetto pilota di catalogazione. L'accoglimento della richiesta ha permesso, tra ottobre 2018 e aprile 2019, la realizzazione di una campagna fotografica di oltre 2.000 libri in lotti presenti in alcune biblioteche campione (Centro Bibliografico "Tullia Zevi", con riferimento ai volumi di Pitigliano e di Firenze, Fondazione CDEC, Biblioteca "Emanuele Artom" di Torino e Biblioteca della Comunità di Genova).

A seguito della valutazione positiva sul lavoro svolto, la *Rothschild Foundation* ha quindi approvato il sostegno di un primo programma biennale 2020/2021 di catalogazione di circa 10.000 volumi presenti in Italia.

Nel corso del 2020 è stata messa a punto la piattaforma di catalogazione, *Goobi*, che permette di lavorare in remoto ed è stata organizzata la formazione di tutte le risorse coinvolte (*project manager*, addetti all'inventariazione, fotografi, personale addetto alla qualità delle foto, catalogatori, catalogatori addizionali della NLI per problematiche di secondo livello).



Nel 2020 è stata avviata la campagna di inventariazione e fotografica del Centro Bibliografico "Tullia Zevi" di Roma, della Biblioteca "Emanuele Artom" di Torino e dell'Archivio Terracini di Torino; dal mese di dicembre è iniziato anche il processo di catalogazione.

I risultati della catalogazione saranno visibili presso la Teca Digitale della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma nel corso del 2021:

<http://digitale.bnc.roma.sbn.it/tecadigitale/progettoVolumiEbraici>

Stampati / Grafica / Emeroteca / Manoscritti / Fondi d'autore / Musica / Progetti

Fondazione Polonsky - progetto incunaboli Subiaco
Convenzione Biblioteca nazionale e Senato della Repubblica
Progetto di censimento delle raccolte ebraiche in Italia

Libria | Illustrazioni digitalizzate

Progetto di censimento delle raccolte ebraiche in Italia

Home > Progetti > Progetto di censimento delle raccolte ...

Biblioteca nazionale centrale di Roma

הספרייה הלאומית
المكتبة الوطنية الإسرائيلية
THE NATIONAL LIBRARY OF ISRAEL

UCEI
UNIONE DELLE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE

L'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI), in cooperazione con la Biblioteca nazionale centrale di Roma (BNCR) e la Biblioteca nazionale di Israele (NLI) sta collaborando ad un nuovo progetto pilota per identificare e catalogare i testi a stampa ebraici per la creazione di un Catalogo collettivo condiviso.
Lo scopo del censimento è la preservazione e fruizione delle risorse in lingua ebraica possedute dalle stesse comunità. Il progetto ha ricevuto un finanziamento dalla Rothschild Foundation (Hanadiv) Europa.

Sito della Biblioteca Nazionale Centrale di Teca Digitale predisposto per ospitare il progetto di catalogazione del volume a stampa in ebraico



LA BIBLIOTECA STORICA DELLA COMUNITA' EBRAICA DI FIRENZE

In collaborazione con l'Opera del Tempio e la Comunità Ebraica di Firenze e con la condivisione dell'UCEI, nel corso del 2020 la Fondazione ha commissionato a due ricercatori un lavoro di ricognizione sul fondo della Biblioteca storica della Comunità Ebraica di Firenze.

Il fondo della Biblioteca ebraica di Firenze comprende circa 120 scatoloni (ognuno dei quali contiene, in media, da 10 a 30 volumi) e rappresenta uno dei più ricchi patrimoni storici della comunità ebraica italiana. Questa biblioteca fu mandata a Roma nel 1966, durante l'emergenza dell'alluvione, e torna ora integralmente in possesso della sua Comunità, dopo un primo importante invio per la mostra del 2016. Questi libri sono stati finora conservati nel fondo bibliotecario dell'UCEI, insieme agli altri fondi bibliotecari delle Comunità italiane; dal gennaio 2020 si trovavano presso un deposito a Ciampino, dove sono stati sottoposti a un processo di risanamento, di pulizia e, successivamente, a una prima selezione da parte di collaboratori e consulenti dell'UCEI.

La Biblioteca comprende alcuni fondi eterogenei:

- 1) Il fondo della Comunità fiorentina (contrassegnato da timbro)
 - 2) Il fondo della Confraternita *Ohavè Torà*, che si occupava dello studio e dell'insegnamento delle discipline religiose (contrassegnato da timbro)
 - 3) Il fondo della Confraternita *Matir Asurim* (contrassegnato da timbro)
 - 4) Il fondo Elia Montefiore (contrassegnato da timbro)
 - 5) Il fondo Shemuel Zvi Margulies (contrassegnato da timbro)
 - 6) Fondi privati, non sempre identificabili con precisione, privi di timbro, ma che sicuramente comprendono, tra gli altri, il fondo Nathan Cassuto, Rabbino della Comunità fiorentina, medico oculista, deportato a Auschwitz nel 1943.
- Oltre al fondo propriamente bibliotecario, è presente anche una parte di materiale d'archivio, in cui sono conservati i registri manoscritti dei *Parnasim* (amministratori dei beni pubblici), che consentono di ricostruire aspetti della vita economica e sociale della Comunità.



RESTAURI

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'ANTICO CIMITERO DI GORIZIA

A seguito di un fruttuoso primo incontro svoltosi nel gennaio 2016 con i Sindaci di Nova Gorica e di Gorizia e del successivo sopralluogo presso il cimitero ebraico di Valdirose, si è proceduto alla stesura di un progetto di restauro e valorizzazione che permetta, da un lato, di fare riscoprire a livello internazionale questo straordinario patrimonio storico e architettonico, e, dall'altra, di far sì che le "due Gorizie", un tempo lacerate da fratture politiche ed etniche, riconquistino unite la Memoria nel nome della Gorizia ebraica.

Un importante progetto transfrontaliero, dunque, che potrebbe muovere l'impegno delle Amministrazioni locali, degli Enti per la cooperazione economica, culturale e turistica e in cui saranno fondamentali l'individuazione dei canali di finanziamento europei, oltre che nazionali e regionali.

Il progetto prevede la realizzazione, presso il primo piano dell'ex-Tempio per i riti funebri, di uno spazio espositivo e informativo (pannelli e supporti informatizzati) riguardante la storia del cimitero ebraico, della sua Comunità e dei personaggi di grande fama qui seppelliti, tra cui il rabbino Isacco Samuele Reggio, la giornalista e patriota Carolina Luzzatto, il filosofo Carlo Michelstaedter e il primo rettore dell'Università di Trieste Giulio Morpurgo.

La ricerca archivistica mira alla raccolta delle fonti indirette che abbiano attinenza con la storia del sito, dalla sua istituzione fino ai giorni nostri.

Una prima parte dei lavori è stata avviata grazie al generoso contributo di € 125.000 stanziato dalla *Beneficentia Stiftung* per il periodo 2019/2022.

Nel corso del 2020 si è potuto affidare il lavoro, grazie anche alla collaborazione con l'Università di Udine, per l'indagine *georadar* della zona e il relativo materiale 3D (lavoro in consegna a marzo 2021).



Nel settembre 2020 è stato ripreso anche il rapporto istituzionale con i Comuni di Nova Gorica e di Gorizia e sono stati avviati i contatti diretti con gli uffici tecnici addetti ai lavori.

Nel corso dell'anno, in virtù di una migliore fruibilità via *internet*, è stato deciso di realizzare un sito dedicato al progetto: da <https://www.cimiterovaldirose.org/> a <https://www.cimiteroebraicogorizia.eu/> (in uscita a marzo 2021).

Il progetto assume un'importanza vieppiù significativa a seguito del conferimento a alla città di Nova Gorica, insieme a Gorizia, del prestigioso riconoscimento di Capitale Europea per la Cultura 2025, che consentirà di richiamare l'attenzione di un vasto pubblico da tutta Europa e dal mondo, consentendo pertanto di sviluppare anche importanti progetti di turismo culturale nei beni ebraici di quei territori.



Homepage del sito www.cimiteroebraicogorizia.eu



RESTAURO PAVIMENTO TEMPIO DI FIRENZE

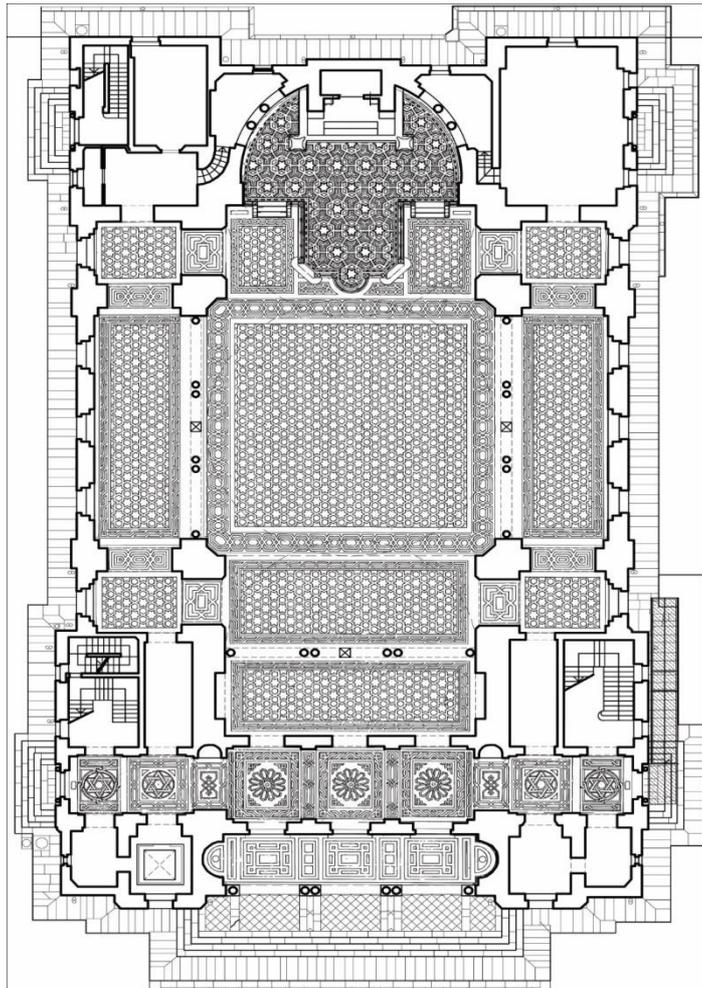
L'Opera del Tempio di Firenze, con la collaborazione e il sostegno della Fondazione CR Firenze, del *World Monument Fund* di New York, della Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia, dell'Università di Firenze Dipartimento Scienze della Terra e Laboratorio materiali lapidei e geologia dell'ambiente e del paesaggio ha effettuato a giugno 2020 importanti lavori di consolidamento su tutto il piano centrale del Tempio Ebraico: indagini di tipo *georadar* e geoelettriche hanno messo in luce lo stato dei cedimenti della massiciata del Tempio Ebraico con diffusi vuoti in varie zone del piano centrale del Tempio, con evidenti avallamenti diffusi e con possibile rischio di crollo di alcuni settori del pavimento.

Il delicato intervento di consolidamento, è stato effettuato su un pavimento pregevole a tarsia marmorea con il ricorrente *Maghen David* in un bellissimo tappeto marmoreo policromo che ricorre in tutto il piano terreno del Tempio.

L'intervento sarà completato con un attento intervento di restauro del pavimento con materiale idoneo e cromaticamente compatibile in modo da ricostituire l'assetto originario con le adeguate stuccature dei vari e diffusi punti di infiltrazione.

L'intervento, che sarà esteso su una superficie di oltre mq. 400, consisterà nell'infiltrazione controllata e monitorata di resine espandenti per consolidare i vari strati in corrispondenza dei cedimenti.

Questo intervento è strettamente connesso alle indagini effettuate, che verranno ripetute durante le varie fasi del lavoro con rilevazioni elettroniche.





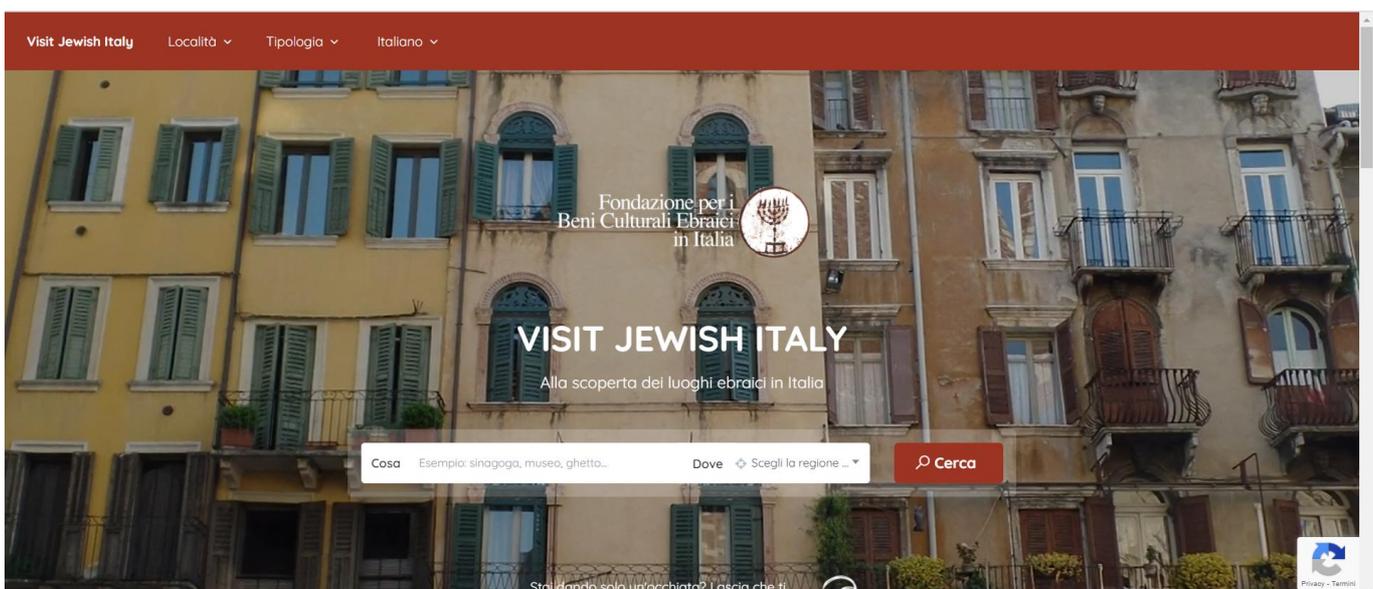
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

WWW.VISITJEWISHITALY.IT

Nel corso del 2018 è stato rilasciato il nuovo portale www.visitjewishitaly.it, strumento di informazione sul patrimonio culturale ebraico del Paese, frutto di una sostanziale trasformazione del sito "Luoghi Imperdibili", online a partire dal 2015. Il nuovo sito si è arricchito di fotografie e immagini e ha cambiato completamente il proprio aspetto, anche dal punto di vista tecnologico, presentando ora il patrimonio culturale ebraico in Italia in modalità geo-referenziata e multimediale.

Nel 2019 la Fondazione ha presentato il proprio lavoro al progetto *Incubator*, promosso dall'AEPJ a Barcellona, al fine di creare una struttura europea comune per arrivare alla realizzazione di un itinerario ebraico europeo, per il quale è stato richiesto, e ottenuto, l'importante riconoscimento del Consiglio d'Europa.

La Fondazione, grazie al contributo della Fondazione De Levy, nel corso del 2020 ha effettuato una revisione nella traduzione delle schede, migliorie nella modalità di ricerca (per ricerca geografica e non per tipologia di bene), implementato le località presenti sul portale con la regione Sicilia e collaborato con l'UCEI per la realizzazione di *My Jewish Italy*, una *app* dedicata alla scoperta dell'Italia ebraica, che, oltre le località presenti in *Visitjewishitaly*, segnala anche le possibilità di reperimento di vitto e prodotti *casher*.



Home page del sito Visit Jewish Italy



GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

Per questa attività, svolta quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, in *streaming*, è stato realizzato con l'AEPJ, promotrice europea dell'evento, uno *slot* trasmesso durante la loro maratona video *on-line*.

La Fondazione ha realizzato un video in inglese che ha presentato le seguenti attività:

- Il *Sefer* più antico del mondo – Biella;
- Le Catacombe ebraiche – Venosa;
- Il tesoro recuperato – Firenze;
- Il Cimitero monumentale ebraico – Viale Ariosto, Firenze;
- Tutti i colori dell'Italia ebraica;
- Il MEIS;
- Le vetrate di Eva Fischer;
- Il cimitero ebraico di Valdirose;
- Sabbioneta, la piccola Atene dei Gonzaga;
- Il *mikwe* di Siracusa;
- Il racconto ebraico nei disegni di Emanuele Luzzati

I video, in italiano e in inglese, sono ora disponibili nel canale *Youtube* della Fondazione.

RICERCHE

Nel 2020 sono state assegnate le seguenti borse di ricerca:

- " Il *Bet haChaim* di Trieste" alla dottoressa Vanessa Maggi
- "Presenza ebraica in Abruzzo" alla dottoressa Paola Iezzone



CONVEGNI, EVENTI, PATROCINI



- 27 febbraio 2020: patrocinio, con saluto istituzionale del Presidente della Fondazione dott. Dario Disegni, all'evento "Dentro e fuori Ghetto. Vita e cultura ebraica a Siena in età moderna" organizzato dall'Archivio di Stato di Siena.



- "Niggun per Tullia Zevi": la FBCEI ha concesso il patrocinio alla pubblicazione in CD e negli store digitali di "Niggun per Tullia Zevi", prodotto da Compagnia Nuove Indye, un omaggio alla Signora dell'Ebraismo Italiano attraverso i due brani composti dal Maestro Riccardo Joshua Moretti nel centenario dalla nascita. Si tratta di "Niggun per Tullia Zevi" e "Kaddish per un canto mai nato", entrambi eseguiti nel centenario della nascita al Palazzo del Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.



- Corso di formazione guide "Memoria e presenza ebraica a Milano - Milano, storia e luoghi di una Comunità giovane" della Fondazione CDEC. La FBCEI ha concesso il patrocinio all'iniziativa, la Vice Presidente Annie Sacerdoti e Baruch Lampronti hanno partecipato alle iniziative del 25/06/20 e 09/09/20.



- 18 novembre 2020: "My Jewish Italy. Una app per raccontare l'Italia ebraica": la FBCEI ha concesso il patrocinio all'evento digitale organizzato dall'Associazione culturale Anavim per promuovere la app realizzata dall'UCEI per l'Italia ebraica.



PUBBLICAZIONI

È stato pubblicato "*Sub anulo piscatoris L'Universitas Hebraeorum Urbis*" con Pontecorboli editore, frutto della ricerca svolta dalla dott.ssa Lucrezia Signorello, assegnataria della borsa della Fondazione bandita nel 2018, attraverso le carte del registro 1H7 dell'Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma.

Il volume è stato presentato nel corso di un Convegno svoltosi *online* il 9.03.2021.



Lucrezia Signorello

Sub anulo piscatoris
Un registro e una comunità ebraica
nella Roma dei papi (secoli XVI-XVIII)

ANGELO PONTECORBOLI EDITORE
FIRENZE



ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI ASSISTENZA ALLE COMUNITA'

Particolare attenzione è stata, come sempre, riservata a una efficace attività di assistenza e consulenza alle Comunità nelle loro esigenze di conservazione, di restauro e di valorizzazione del proprio patrimonio, nonché di accesso alle diverse fonti di finanziamento per tali obiettivi, pubbliche e private, a livello nazionale ed europeo.